



2° Trofeo Val di Fiemme Memorial Luigi e Fabio Canal

Prova di lavoro Internazionale di eccellenza per cani da seguita cat. Mute su lepre

Eccellente l'organizzazione generale. Meravigliosi e selettivi i terreni di prova. Nonostante le pessime condizioni meteo, quattro equipaggi hanno raggiunto la qualifica decretando il pieno successo della manifestazione anche dal punto di vista tecnico.

L'ottava edizione della Prova di Eccellenza che la Pro Segugio Trentina in collaborazione con la Società Italiana Pro Segugio "Luigi Zacchetti", l'Associazione Cacciatori della Provincia di Trento e varie realtà Sezionali della Provincia, organizza annualmente è ritornata, dopo l'edizione del 2008, sui meravigliosi e selettivi terreni della Valle di Fiemme messi gentilmente a disposizione dalle Riserve di Caccia di Varena Tesero e Predazzo. La prova si è svolta domenica 25 Agosto 2013 ed è stata intitolata alla memoria di Luigi e Fabio Canal di Tesero, padre e figlio purtroppo prematuramente scomparsi, grandi cacciatori e appassionati segugisti, fortemente inseriti nel tessuto sociale della valle tanto da guidare per decenni, nel caso di Luigi, la propria Riserva e l'intero Distretto Venatorio di Fiemme, e, nel caso di Fabio, che possedeva un'innata capacità di coinvolgimento, assumere la presidenza del Centro del Fondo di Lago di Tesero.

Mutuando alcune parole del Presidente SIPS Vincenzo Ferrara che ci ha onorati della sua presenza e che ringraziamo fin d'ora per aver aderito con entusiasmo al nostro invito, *"la caccia alla lepre con i cani da seguita fa parte delle tradizioni venatorie trentine. Una volta accantonate le teorie che incolpavano il Segugio di gravi nefandezze e dimostrando con i fatti la maturazione comportamentale dei Segugisti, la cultura e la passione per il Cane da Seguita, sorretta da una solida base etica, si potrà pienamente affermare. Cosa vuol dire sviluppo culturale del segugio? In primis abbandonare l'idea di mera predazione. Prelevare troppi o tutti gli animali in un territorio, nel nostro caso la lepre, vuol dire non averne più a disposizione per svolgere la nostra amata attività. Bisogna dimostrare con i fatti il nostro amore verso il Segugio. Il vero segugista che ama la caccia alla lepre gode nell'osservare l'azione dei propri segugi, nel vederli impegnati nella risoluzione delle astuzie difensive messe in atto dalla lepre, gode delle bellissime seguite che con il canto dei cani allietano il suo spirito, e il prelievo è l'ultimo dei suoi pensieri. Senza lepre nessun godimento!*

E' interessante notare come la filosofia che ha mosso la Pro Segugio Trentina in tutte le attività e le manifestazioni promosse ormai da anni, si ritrovi esattamente in questi fondamentali concetti.

Il regolamento di questa prova prevedeva l'invito delle mute che nelle passate edizioni avevano raggiunto la massima qualifica di ECC con CACIT. Invitati di diritto sono stati dunque: il sig. Giglioli Gianfranco con la sua muta di Segugi Italiani Nero Focati a Pelo Forte, il Sig. Azzaretti Antonio Segugi Italiani Nero Focati a Pelo Raso e i Sigg. Luigi Di Stefano e Federico Bellucci con la loro muta Segugi Italiani Nero Focati a Pelo Raso.

A completare le due batterie di tre concorrenti ciascuna previste, l'invito è stato rivolto ad altre tre mute italiane fra le più titolate, vale a dire la muta di Segugi Italiani Fulvi a Pelo Raso del Sig. Carlo Generotti la muta di Segugi Italiani Nero Focati a Pelo Raso del Sig. Calearo Gilberto e la muta di Lepraioli Italiani – Segugi dell'Appennino del Sig. Boschesi Giuseppe.

Purtroppo, anche quest'anno, il tempo è stato tiranno. Le condizioni meteo, caratterizzate da copiosi rovesci soprattutto la sera e nella prima nottata antecedente la prova, facevano presagire prestazioni dei cani scarse o nulle. Invece, quattro equipaggi su sei, hanno raggiunto la qualifica decretando un insperato successo della prova anche dal punto di vista tecnico.

Il corpo giudicante composto dai Sig. Villa Mario e dalla Sig.ra Villa Maria Assunta per la batteria n. 1 e dai Sig. Mapelli Fiorenzo e Boiocchi Gabriele per la batteria n. 2, pur non potendo assegnare qualifiche con alti punteggi, date le particolari condizioni meteorologiche che hanno ulteriormente limitato il già difficile lavoro dei cani, si è dichiarato ampiamente soddisfatto delle prestazioni complessive degli equipaggi. Al termine dell'impegnativo lavoro di valutazione atto a stilare la classifica, il bellissimo Trofeo "Memorial Luigi e Fabio Canal" offerto dalla Famiglia Canal (bassorilievo in legno di pregevole fattura artistica dello scultore e cacciatore locale Giuseppe Paluselli) e messo in palio per la muta prima classificata è stato assegnato al Sig. Azzaretti Antonio che con la sua muta di Segugi Italiani Nero Focati a Pelo Raso composta da Rico, Mara, Lapo e Igor ha raggiunto la qualifica di MB p. 156,75. Al secondo posto si è classificato il Sig. Boschese Giuseppe che con la sua muta di Leprioli Italiani – Segugi dell'Appennino composta da Taissa, Bisonte, Pippa, Tosca e Laika ha ottenuto la qualifica di MB. p. 154,80. Al Sig. Boschese è stato assegnato il "2° Trofeo Valle di Fiemme" messo in palio per il miglior soggetto assoluto della manifestazione, in quanto Taissa ha ottenuto con p. 169 il punteggio più alto. Al terzo posto si è classificato il Sig. Calearo Gilberto che con la sua muta di Segugi Italiani Nero Focati a Pelo Raso composta da Fiume, Birba, Falco e Benito ha ottenuto la qualifica di MB p. 153. Al quarto posto si è classificato il Sig. Giglioli Gianfranco che con la sua muta di Segugi Italiani Nero Focati a Pelo Forte composta da Trilly, Beba, Patty, Romina e Sibill ha ottenuto la qualifica di MB p. 151,80. E' facile intuire, data la poca differenza fra i vari punteggi, quanto arduo sia stato il compito della giuria. Tutti gli equipaggi, anche quelli blasonatissimi, ma in questo caso meno fortunati, del Sig. Generotti e dei Sigg. Di Stefano-Bellucci hanno ampiamente dimostrato eccellente tipicità, assoluta correttezza e maneggevolezza e grandi potenzialità nel lavoro.

Ottima l'organizzazione generale scaturita dalla collaborazione sinergica fra la Pro Segugio Trentina, la Pro Segugio Nazionale "Luigi Zacchetti" l'Associazione Cacciatori della Provincia di Trento, La Famiglia Canal e le Riserve della Consulta di Fiemme di Varena Tesero e Predazzo che hanno messo a disposizione della prova i loro territori più vocati nonché gli esperti accompagnatori. Va annotata anche l'ottima partecipazione di pubblico proveniente dalla nostra e anche da altre province italiane che hanno seguito con grande interesse le prove delle varie mute.

Perfetto anche il punto logistico individuato nelle strutture per le feste campestri di Masi di Cavalese ottimamente gestite da un comitato di volontari del luogo. In queste strutture, in concomitanza con la manifestazione cinofila si è tenuta, promossa dalla Consulta Distrettuale di Fiemme, la Festa del Cacciatore.

Al termine della mattinata di prove, la manifestazione è proseguita con la messa di S. Uberto animata dall'affascinante e suggestiva musica del quartetto di Corni da Caccia trentino Leitget e officiata dal prete cacciatore Don Dario Sittoni che nell'omelia ha paragonato il buon cristiano al buon segugista dato che tre sono le doti fondamentali per entrambi: fede, fiducia e perseveranza.

Dopo il partecipato e lauto pranzo, a concludere la manifestazione, si sono tenute le premiazioni. Momento particolarmente intenso ed emozionante, accompagnato ancora dalle suggestive note dei Corni da caccia del quartetto Leitget, aperto dal saluto del Presidente della Pro Segugio Trentina Franco Canali che via via ha passato la parola alle autorità intervenute: il Presidente SIPS Vincozo Ferrara, il Consigliere Provinciale Nerio Giovanazzi e il Consigliere ACT Walter Gili. Particolarmente seguite le relazioni del corpo giudicante e la presentazione dei vari equipaggi, fatta con la solita maestria dal Sig. Mario Villa. Sentita ed emozionante la consegna del Trofeo "Memorial Luigi e Fabio Canal" fatta alla presenza di tutta la Famiglia Canal.

I numerosi attestati di apprezzamento dei partecipanti hanno sancito l'ottima riuscita generale della manifestazione e gratificato chi si è sobbarcato l'oneroso impegno organizzativo.

La Pro Segugio Trentina può essere fiera e soddisfatta dei risultati raggiunti in questi otto anni di impegno e di lavoro.

E' doveroso un sentito ringraziamento:

ai Rettori e agli Accompagnatori delle riserve di: Varena, Tesero, e Predazzo, che grazie alla loro disponibilità e collaborazione fattiva hanno permesso di mettere a disposizione dei concorrenti territori magnifici.

Alla Società Italiana Pro Segugio "Luigi Zacchetti" e al suo neo Presidente Vincenzo Ferrara per averci onorato della sua presenza, dimostrando grande competenza e cordialità.

All'Associazione cacciatori della Provincia di Trento per aver patrocinato la manifestazione e aver messo a disposizione i propri Guardiacaccia per il controllo delle prove.

Al Comitato Feste Campestri di Masi e a tutti i suoi collaboratori (Associazioni e privati) che con notevole impegno ha messo a disposizione dell'organizzazione un servizio logistico e di ristoro puntuale, impeccabile e apprezzato da tutti i partecipanti.

All'Ufficio Distrettuale Forestale di Cavalese e agli Agenti Forestali che hanno assistito e controllato il regolare svolgimento delle prove.

Ai sigg. Giudici Enci Villa Mario, Villa Maria Assunta Mapelli Fiorenzo e Boiocchi Gabriele per la loro disponibilità e professionalità.

Ai Signori conduttori delle mute invitate.

A tutti coloro i quali, a vario titolo, hanno contribuito alla riuscita della manifestazione.

LE CLASSIFICHE

BATTERIA N. 1 Giudici: Sig. Villa Mario Sig.ra Villa Maria Assunta	1° MB P. 156,75 Rico Mara Iapo Igor Cond. Sig. Azzaretti Antonio 2° MB P. 154,80 Taissa Bisonte Pippa Tosca Laika Cond. Sig. Boschese Giuseppe
BATTERIA N. 2 Giudici: Sig. Mapelli Fiorenzo Sig. Boiocchi Gabriele.	1° MB P. 153 Fiume Birba Falco Benito Cond. Sig. Calearo Gilberto 2° MB P. 151,80 Trilly Beba Patty Romina Sibill Cond. Giglioli Gianfranco

“Trofeo Memorial Luigi e Fabio Canal” alla prima muta classificata:
Rico Mara Iapo Igor del Sig. Azzaretti Antonio

“2° Trofeo Val di Fiemme” a I miglior soggetto assoluto:
Taissa del Sig. Boschese Giuseppe

Un cordiale saluto a tutti i segugisti.

Valerio Dondio
Pro Segugio Trentina